

**LUCIO DALLA (4 MARZO 1943 - 4 MARZO 2023). IL RICORDO DEL SUO BIOGRAFO SORRENTINO, RAFFAELE LAURO (WWW.RAFFAELELAURO.IT), INTERVISTATO, PER L'OCCASIONE, DA ANTONIO MALERBA E DA STEFANIA LOSITO PER RADIONORBA.**

04-03-2023



**Lucio Dalla e Raffaele Lauro (2006)**

Carissimo Lucio,  
poche parole posso aggiungere, in questa dolente ricorrenza, piena di nostalgia, del Tuo (mancato) ottantesimo genetliaco, ai miei sempre vividi sentimenti di gratitudine, calati nel testo della canzone, che Ti ho dedicato, “Uno straccione, un clown”, oltre ai volumi biografici e al docufilm, che testimoniano, con il Tuo capolavoro, “Caruso”, il Tuo cinquantennale amore per Sorrento e per i sorrentini.

Tu ora sei “dove luccica solo l’eterno, su quella terrazza del cielo, su cui non cala mai l’inverno”! La Tua opera è diventata immortale e continua a parlare, con il cuore, anche ai giovani!

Devo confessarTi, tuttavia, che, di fronte alla banalità e ai pericoli del presente, nonostante l’odierno tripudio celebrativo, umanamente ci manchi, terribilmente ci manchi, a me e a quanti, tantissimi, Ti hanno amato e continuano ad amarTi, attraverso le Tue creazioni.

Grazie, Lucio!  
Raffaele  
Roma, 4 marzo 2023

Intervista su RADIONORBA

[https://soundcloud.com/user550968608/intervista-a-raffaele-lauro-a-radionorba?si=12780216f39342d0adc26b804906cc96&utm\\_source=clipboard&utm\\_medium=text&utm\\_campaign=social\\_sharing](https://soundcloud.com/user550968608/intervista-a-raffaele-lauro-a-radionorba?si=12780216f39342d0adc26b804906cc96&utm_source=clipboard&utm_medium=text&utm_campaign=social_sharing)

## **“UNO STRACCIONE, UN CLOWN”**

Testo: Raffaele Lauro

Musica: Giuliano Cardella, Paolo Della Mora, Alberto Lucerna

Eri partito padrone di niente

Dicevi io vado verso la gente,

Uno straccione,

un clown

Guardavi la luna, parlavi alle stelle

Il sole scaldava

Uno straccione,

un clown

Ripetevi questa è la mia

Vita da zingaro - Io...

Uno straccione

Un clown

La luna ci parla, le stelle ci guardano

Il sole ci scalda, ma siamo noi che scaldiamo il mondo

Ci hai fatto ridere, ci hai fatto piangere:

Del mare profondo, degli angeli biondi,

Degli uccelli che tornano.

Fai sempre ridere, fai sempre piangere:

Del mare profondo, degli angeli biondi,

Speranze che tornano.

Ora che canti

dalla piazza più grande,

Tu sei Tu!

Uno straccione

Un clown

Da quando hai scoperto

Cos'era quel niente,

Non sei più - No!...

Uno straccione

Un clown

Là dove luccica solo l'eterno

Da quella terrazza del cielo

Su cui non cala l'inverno

Ci hai fatto ridere, ci hai fatto piangere

Del mare profondo, degli angeli biondi

Degli uccelli che tornano.

Fai sempre ridere, fai sempre piangere

Del mare profondo, degli angeli biondi

Speranze che tornano.

Fai sempre ridere

fai sempre piangere

Fai sempre ridere

fai sempre piangere

**Link interpretazione del brano "Uno straccione, un clown" di Francesca Maresca**

<https://www.youtube.com/watch?v=UJUlkvsl-XU>